

Come nasce NOInet?

L'idea di NOInet nasce nel 2009 dall'incontro fra Remo Tabanelli di Internet Society Italiana con Pierluigi Paoletti, allora presidente di Arcipelago ŠCEC e dopo due anni di gestazione nel giugno 2011 si costituisce finalmente NOInet

Che cosa è NOInet e perché?

Secondo noi Internet è un bene comune al pari dell'acqua che deve appartenere ed essere gestito dalla comunità e non deve generare profitti privati. Per questo NOInet si è costituita come una **Cooperativa di Comunità** che costruisce infrastrutture di rete a basso costo e di proprietà degli stessi soci/abbonati con cui offrire la connettività di qualità a costi contenuti con l'obiettivo futuro di azzerarli del tutto. NOInet lavora come una **No Profit Utility** e restituisce eventuali utili alla comunità in tre direzioni:

- 1. potenziando l'infrastruttura e migliorando i servizi**
- 2. diminuendo i costi di accesso**
- 3. sostenendo progetti di alto valore sociale per la comunità**

Come farà NOInet a dare internet gratuito?

Quando parliamo di Internet gratuito pensiamo ad una connessione a tempo e di solito di qualità non elevata, in questo caso la connessione è pagata dal pubblico quindi da tutti noi con le nostre tasse. NOInet con la diffusione capillare della rete potrà dare internet gratuito per sempre alle famiglie quando la vendita di servizi di alto valore aggiunto alle aziende/privati/enti pubblici, riuscirà a ripagare i costi della struttura e della banda.

E' facile realizzare una rete?

E' abbastanza facile fare dei ponti radio mentre costruire una vera e propria rete di telecomunicazioni invece richiede delle conoscenze non comuni. NOInet lo può fare grazie all'apporto tecnico di Remo Tabanelli membro di ISOC Italia che ha messo a disposizione gratuitamente la sua notevole esperienza che sta trasmettendo ai giovani che operano in NOInet. Questo lavoro ha prodotto già due tesi su NOInet grazie al rapporto instaurato con l'Università.

Di solito si usa a secondo della densità abitativa una struttura ad albero con una backbone a 5 Ghz e una distribuzione a 2,4 Ghz oppure una vera e propria rete mesh distribuita dove ogni nodo riceve e ritrasmette il segnale.

Ma si tratta solo della connessione ad Internet?

In pratica si collegano tutti i soci fra di loro in una grande LAN comunitaria dove voce e dati possono viaggiare a velocità comprese fra i 50 Mbts e i 100 Mbts. Con una rete sufficientemente diffusa completamente autonoma si possono creare dei servizi alla comunità anche senza connettersi ad Internet (streaming di eventi locali, concerti, lezioni, radio e telegiornali locali, messaggi di pubblica utilità in tempo reale alla comunità ecc.)

Tutta questa rete poi è collegata al resto del mondo tramite Internet nella grande ragnatela mondiale ovvero il World Wide Web

Cosa vuol dire connessione in mobilità?

Quando la rete è sufficientemente diffusa è possibile coprire intere strade e quartieri dove si riceve il segnale wireless con un dispositivo portatile come un notebook, un tablet o lo stesso smartphone e si può navigare col proprio abbonamento di casa in ogni punto dove si riceve il segnale. Questa connessione in mobilità permette anche di fare le telefonate dallo smartphone senza collegarsi alla rete GSM, ma tramite il VOIP con evidenti risparmi

Come si finanzia NOInet?

Le sole fonti di finanziamento per NOInet sono le quote sociali e i canoni di abbonamento. Con le quote sociali si costruisce l'infrastruttura di rete mentre con i canoni di abbonamenti si paga

la banda e i costi della struttura operativa. La quota sociale di ingresso alla cooperativa è pari a **200,00 euro** che **viene restituita in caso di recesso** del socio

Quali sono i costi a carico del socio?

Nella quota sociale è inclusa l'installazione standard ovvero un'ora di manodopera e 15mt di cavo altre eventuali necessità particolari vengono concordate direttamente con l'installatore

E di chi è la proprietà dell'antenna?

La proprietà dell'antenna rimane della cooperativa che è proprietaria dell'infrastruttura, ogni socio quindi è comproprietario di tutta la rete

Ma quali sono le emissioni delle antenne?

Tutti gli apparati sono conformi alle direttive tecniche, recepite dalla normativa italiana, contenute nelle Raccomandazioni europee CEPT (Conferenza Europea delle Amministrazioni delle Poste e Telecomunicazioni) ERC/REC 70-03, Annesso 3 (Sistemi di Trasmissione a Banda larga) le quali impongono di non irradiare con una potenza E.I.R.P. (Effectively Isotropic Radiated Power) superiore a **100 mW (milliWatt) nelle bande in cui è possibile impiegare sistemi WiFi, e prescrivono un limite di 1 watt nel caso di sistemi Hiperlan.**

Con questi valori imposti per legge le emissioni elettromagnetiche prodotte dai dispositivi wireless sono notevolmente inferiori rispetto a quelle dei telefoni cellulari, ormai capillarmente diffusi. Basti pensare che un singolo telefono cellulare emette mediamente una potenza di 1-1,5 watt (e può salire a 2 watt in apparecchi di vecchia generazione), mentre un antenna di telefonia cellulare può emettere potenze di qualche decina di watt al connettore d'antenna (che equivale a circa 500-1000 watt E.I.R.P)

NOInet offre quindi una normale ADSL?

ADSL è l'acronimo per Asymmetric Digital Subscriber Line dove la velocità in download è maggiore rispetto a quella in upload, la media italiana è 4,9 Mbts in download e 0,4 in upload questa differenza e questa velocità per NOInet non è accettabile infatti noi vogliamo offrire a tutti i nostri soci **una linea simmetrica che abbia come minimo 10 Mbts sia in download che in upload, una connessione dal valore commerciale molto elevato che NOInet offre ad un costo molto contenuto.**

Con NOInet posso anche telefonare?

Tramite la connessione simmetrica sarà possibile telefonare tramite internet con il VoIP, Voice over IP ovvero Voce tramite protocollo Internet, con un contratto aggiuntivo con una compagnia VoIP **non incluso** nel canone di abbonamento. Per poterlo utilizzare si può configurare il proprio smartphone come un telefono "fisso in mobilità", oltre a casa lo puoi usare in ogni punto in cui lo smartphone è collegato alla rete NOInet e/o comprando un telefono VoIP da collegare al Social Router NOInet.

Un negozio usa il POS per i pagamenti con bancomat. Come può farlo con Noinet?

Semplicemente collegandosi ad internet tramite il Social router di NOInet

Dove è presente Noinet oggi?

Al momento le nuvole attive sono quelle di Roma, Cerveteri e Ladispoli

Avete pensato ad espandervi?

Ci sono già diverse richieste per aprire altre nuvole di connessione e questo sarà possibile quando ogni territorio potrà contare su 100 soci potenziali e avrà un paio di figure che possano seguire le varie fasi. 100 soci iniziali sono indispensabili per sostenere economicamente la nuova nuvola.

NOInet aprirà una unità locale della cooperativa e si occuperà della progettazione/gestione della rete nonché della fatturazione, mentre localmente si farà fronte alla parte commerciale e di front office oltre alle installazioni e alla manutenzione degli impianti. Questa ripartizione permetterà di ottimizzare tutte le economie di scala e di non dover replicare le conoscenze tecniche e le autorizzazioni necessarie. Si creano posti di lavoro locali, 1 per ogni 300/400 soci e gli utili rimangono comunque sul territorio.

In ogni nuvola di NOInet sarà possibile navigare liberamente collegandosi con le credenziali del proprio abbonamento.

Che cosa è lo ŠCEC che accettate al 10% sull'abbonamento?

Lo ŠCEC è il buono locale distribuito gratuitamente dall'associazione senza scopo di lucro Arcipelago ŠCEC, buono che puoi utilizzare per la percentuale di prezzo decisa da chi lo accetta, impresa/professionista/artigiano. Chi lo accetta offre solidarietà alla comunità che lo premia scegliendo di acquistare da lui e non dalle multinazionali. A sua volta chi lo ha accettato potrà riutilizzarlo per i suoi acquisti personali o con i suoi fornitori.

Essendo distribuito gratuitamente è un aumento del potere di acquisto per chi lo usa che ancora al territorio la ricchezza favorendo l'economia locale e la comunità sociale. Per sapere dove poter utilizzare gli ŠCEC si consultano le [pagine auree](#)

Come faccio ad avere gli ŠCEC?

Per averli è semplicissimo, basta iscriversi su [ArcipelagoŠCEC](#)

E per pagare il canone bimestralmente come faccio?

il canone in euro è pagabile con PayPal o con l'addebito diretto in conto corrente (S.D.D. - S.E.P.A. Direct Debit - S.E.P.A. Single Euro Payments Area)

Mentre la parte in ŠCEC viene pagata tramite il [ContoŠCEC](#)